

Piani di gestione dello spazio marittimo Direttiva 2014/89/UE

PROPOSTA REGIONALE DI PERIMETRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE UNITÀ DI PIANIFICAZIONE



ASSESSORATO al Turismo, Marketing territoriale, Mobilità

DIPARTIMENTO di coordinamento Turismo, Marketing Territoriale, Mobilità

L'Assessore
Dott. Fausto Orsomarso

Il Dirigente Generale Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio

Gruppo interdipartimentale di coordinamento

Ing. Giuseppe Pavone (coordinatore)

Avv. Elvira Costantino

Arch. Daniela Azzarà

Dott. Raffaele Paone

Gianni Gerace (supporto cartografico)

INTRODUZIONE

Nell'ambito dell'attività di pianificazione prevista dalla Direttiva 2014/89/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo, il presente documento segue la "*Proposta regionale di definizione della visione di piano e degli obiettivi*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 19/03/2021. Tale proposta è articolata nei seguenti paragrafi:

- "Inquadramento normativo e linee guida nazionali", cui si rinvia integralmente;
- "Iter di pianificazione", ai cui contenuti si dà seguito nel presente documento;
- "Definizione della visione specifica e degli obiettivi specifici", che riporta le valutazioni effettuate e le determinazioni alle quali si è pervenuti, che costituiscono un livello gerarchicamente superiore rispetto alle determinazioni contenute nel presente documento.

Nel presente documento è prevista la suddivisione in *unità di pianificazione* delle sub-aree prossime alla costa calabrese:

- *Area Ionio Mediterraneo Centrale (IMC)*:
 - sub-area *IMC/3*, comprendente il tratto prospiciente la costa ionica dal punto di minore ampiezza dello Stretto di Messina a Punta Alice;
 - sub-area *IMC/4*, comprendente il golfo di Taranto da Punta Alice a Santa Maria di Leuca (con competenza condivisa con le regioni Basilicata e Puglia);
- Area Tirreno Mediterraneo Occidentale (MO):
 - sub-area *MO/5*, comprendente l'intero tratto prospiciente la costa tirrenica calabrese, dal punto di minore ampiezza dello Stretto di Messina.

Per ciascuna delle unità di pianificazione è stato necessario attribuire una delle seguenti possibili classificazioni:

- uso generico (G): aree in cui sono tendenzialmente consentiti tutti gli usi, con meccanismi di regolazione specifica e reciproca definiti o da definire nell'ambito delle norme nazionali ed internazionali o dei piani di settore, in modo da garantire la sicurezza, ridurre e controllare gli impatti ambientali e favorire la coesistenza fra gli usi;
- *uso prioritario* (P): aree per le quali il Piano fornisce indicazioni di priorità d'uso e di sviluppo, indicando anche gli altri usi da garantire o consentire attraverso regolazioni reciproche e con l'uso prioritario identificato;
- *uso limitato* (L): aree per le quali viene indicato un uso prevalente, con altri usi che possono essere presenti, con o senza specifiche limitazioni, se e in quanto compatibili con l'uso prevalente;
- *uso riservato* (R): aree riservate ad uno specifico uso; altri usi sono consentiti esclusivamente per le esigenze dell'uso riservato o salvo deroghe e concessioni da parte del soggetto responsabile o gestore dell'uso riservato.

In seguito sarà necessario, per ciascuna Unità di Pianificazione, definire misure, raccomandazioni, indirizzi per lo svolgimento delle attività.



ITER DI PIANIFICAZIONE

L'attività di pianificazione dello spazio marittimo è stata avviata dalla Regione Calabria nell'ultimo periodo dell'anno 2020. Conformemente alle indicazioni dell'Assessore competente pro tempore:

- è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal rappresentante regionale nel Comitato Tecnico per raccordare le competenze in materia di demanio marittimo, portualità, aree protette, pianificazione urbanistica e cartografia, che ha visto la partecipazione del personale dei Settori competenti;
- è stato istituito un tavolo di lavoro interdipartimentale, per coinvolgere tutti i Dipartimenti interessati dalle materie trattate dal piano.

Per come sopra già riportato, l'iter ha avuto una prima tappa fondamentale con l'approvazione da parte della Giunta regionale della "*Proposta regionale di definizione della visione di piano e degli obiettivi* (D.G.R. n. 104 del 19/03/2021). Per ulteriori dettagli si rinvia a tale documento.

Nello stesso periodo è anche stata avviata anche l'attività di suddivisione delle sub-aree in unità di pianificazione. Tale attività ha visto inizialmente coinvolti principalmente il Dipartimento *Tutela dell'Ambiente* e il *Dipartimento Urbanistica* congiuntamente al Dipartimento *Istruzione e Cultura*, che hanno formulato delle prime proposte. Partendo da tali proposte, facendo sintesi fra le stesse ed esaminando altri aspetti pertinenti, il gruppo di lavoro sopra richiamato ha redatto una proposta di perimetrazione e classificazione delle unità di pianificazione. Detta proposta è stata oggetto di varie consultazioni che hanno interessato in particolare il polo scientifico nazionale che supporta il processo di pianificazione, le articolazioni periferiche del Ministero della Cultura, e le regioni Puglia e Basilicata per quanto riguarda la sub-area condivisa del Golfo di Taranto (IMC/4).

In esito al processo sopra riportato la proposta di perimetrazione e classificazione delle unità di pianificazione elaborata dal gruppo di lavoro è stata inoltrata, con nota prot. n 125068 del 14/03/2022, ai Dipartimenti interessati dalle materie trattate dal piano (quelli partecipanti al tavolo di lavoro interdipartimentale, tenuto conto delle riorganizzazioni della struttura amministrativa regionale intervenute dalla sua costituzione), al fine di acquisire eventuali proposte di modifica/integrazione/rettifica. Entro il termine previsto del 21/03/2022 non sono pervenute proposte.

PERIMETRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE UNITÀ DI PIANIFICAZIONE

La perimetrazione e classificazione delle unità di pianificazione è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi, indicati in ordine di priorità:

- aree marittime perimetrate, fra cui in particolare: aree naturali protette, siti Natura 2000, zone di tutela biologica;
- utilizzi delle aree marittime ed altri elementi di rilievo in esse presenti, fra i quali: intensità di traffico marittimo anche peschereccio (e localizzazione dei porti), siti archeologici sottomarini, piattaforme per estrazione di idrocarburi;
- aree terrestri costiere sottoposte a tutela paesaggistica, o comunque ad alto valore percettivo e con presenza di beni culturali di rilievo, tenendo conto prioritariamente dell'interazione terra-mare;
- utilizzi delle aree terrestri costiere, tenendo conto in particolare della densità abitativa e delle presenze e potenzialità turistiche.

Nella perimetrazione si è frequentemente optato per l'individuazione di una fascia più prossima alla costa (con elevato impatto antropico, elevata interazione terra-mare, più elevata concentrazione di siti di rilievo ambientale) e di una restante fascia fino ai limiti delle acque territoriali.

Per le unità di pianificazione individuate è stato definito prevalentemente un uso prioritario (P) e in via minoritaria un uso generico (G), dove non vi sono elementi di rilievo caratterizzanti o comunque molteplici usi possono coesistere. Una sola unità di pianificazione è stata classificata ad uso limitato (L), coincidente con l'area marina protetta Capo Rizzuto (IMC/3_2). Non sono state individuate unità di pianificazione ad uso riservato (R).

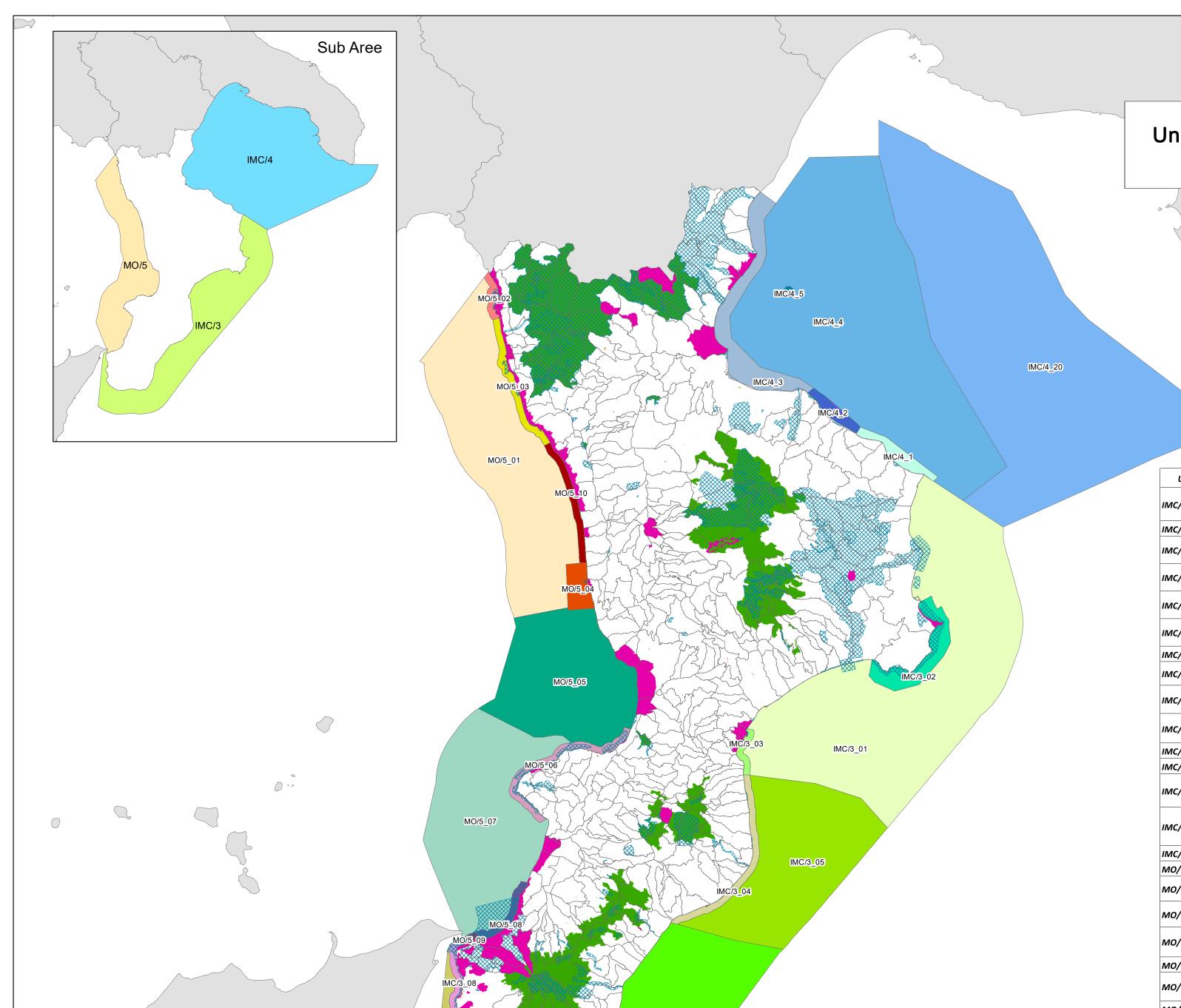
La perimetrazione delle unità di pianificazione è riportata nell'allegata tavola cartografica e la classificazione delle stesse è riportata nelle seguenti tabelle.

Sub-Area MO/5 Costa tirrenica				
Unità di Pianificazione	Usi Generici (G), Prioritari (P), Limitati (L) e Riservati (R)	Altri usi		
MO/5_1	G Uso generico	Usi che possono essere incentivati: turismo e pesca.		
MO/5_2	P (n, t) Uso Prioritario (P): -Protezione ambiente e risorse naturali (n) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la pesca e la navigazione.		
MO/5_3	P (n, ppc, t) Uso Prioritario (P): -Protezione ambiente e risorse naturali (n) -Paesaggio e Patrimonio culturale (pcc) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la pesca, la navigazione e la produzione di energia rinnovabile da moto ondoso, prioritariamente nei porti.		
MO/5_4	P (n, t) Uso Prioritario (P): - Protezione ambiente e risorse naturali (n) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la navigazione e la produzione di energia rinnovabile da moto ondoso, prioritariamente nei porti.		
MO/5_5	P (p, t) Uso Prioritario (P): - Protezione ambiente e risorse naturali (n) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la navigazione, l'acquacoltura e la produzione di energia rinnovabile preferibilmente da moto ondoso e da piccole strutture offshore per acquacoltura e mini-eolico.		
MO/5_6	P (n, ppc, t) Uso Prioritario (P): - Protezione ambiente e risorse naturali (n) - Paesaggio e Patrimonio culturale (pcc) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la pesca, la navigazione e la produzione di energia rinnovabile da moto ondoso, prioritariamente nei porti.		
MO/5_7	P (p, tm) Uso Prioritario (P): - Pesca (p) - Trasporto Marittimo e Portualità (tm)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulla sicurezza della navigazione, fra cui l'acquacoltura e la produzione di energia rinnovabile preferibilmente da moto ondoso e da piccole strutture offshore per acquacoltura e minieolico. Presenza di elettrodotti/cavi sottomarini.		
MO/5_8	P (n, ppc, p, t) Uso Prioritario (P): - Protezione ambiente e risorse naturali (n) - Paesaggio e Patrimonio culturale (pcc) - Pesca (p) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la produzione di energia rinnovabile da moto ondoso, prioritariamente nei porti, e da piccole strutture offshore per acquacoltura e mini-eolico, in prossimità della costa a distanza dalle rotte marittime. Presenza di elettrodotti/cavi sottomarini.		
MO/5_9	P (ppc, p, tm, t) Uso Prioritario (P): -Protezione ambiente e risorse naturali (n) -Paesaggio e Patrimonio culturale (pcc) - Pesca (p) - Trasporto Marittimo e Portualità (tm) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi solo se compatibili con l'intenso utilizzo dell'area, fra cui la produzione di energia rinnovabile (da moto ondoso o minieolico, preferibilmente accoppiato ad acquacoltura), e comunque nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di: - tutela ambientale e paesaggistica; - sicurezza della navigazione marittima e sorveglianza.		

Sub-Area IMC/3 Costa ionica				
Unità di Pianificazione	Usi Generici (G), Prioritari (P), Limitati (L) e Riservati (R)	Altri usi		
IMC/3_1	G Uso generico	Usi che possono essere incentivati: turismo, pesca, acquacoltura e produzione di energia rinnovabile preferibilmente da moto ondoso e da piccole strutture offshore per acquacoltura e mini-eolico.		
IMC/3_2	L (n, ppc) Uso Limitato (L) -Protezione ambiente e risorse naturali (n) -Paesaggio e patrimonio culturale (ppc)	Altri usi compatibili con l'uso limitato, con priorità al turismo sostenibile.		
IMC/3_3	P (n, t) Uso Prioritario (P): - Protezione ambiente e risorse naturali (n) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la pesca e la navigazione.		
IMC/3_4	P (ppc, t) Uso Prioritario (P): - Paesaggio e patrimonio culturale (ppc) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la pesca, la navigazione e la produzione di energia rinnovabile da moto ondoso, prioritariamente nei porti.		
IMC/3_5	P (p) Uso Prioritario (P): - Pesca (p)	Altri usi fra cui in particolare il turismo, oltre al traffico marittimo.		
IMC/3_6	G Uso generico	Usi che possono essere incentivati: turismo, pesca acquacoltura e produzione di energia rinnovabile preferibilmente da moto ondoso e da piccole strutture offshore per acquacoltura e mini-eolico.		
IMC/3_7	P (n, ppc, t) Uso Prioritario (P): -Protezione ambiente e risorse naturali (n) - Paesaggio e patrimonio culturale (ppc) - Turismo costiero e marittimo (t)	Altri usi nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di tutela, fra cui la pesca.		
IMC/3_8	P (n, ppc, t, tm) Uso Prioritario (P): - Protezione ambiente e risorse naturali (n) - Paesaggio e patrimonio culturale (ppc) - Turismo costiero e marittimo (t) - Trasporto marittimo (tm)	Altri usi solo se compatibili con l'intenso utilizzo dell'area, e comunque nei limiti in cui non incidano negativamente sulle esigenze di: - tutela ambientale e paesaggistica; - sicurezza della navigazione marittima e sorveglianza. Tra gli usi da sviluppare, la produzione di energia rinnovabile da moto ondoso, prioritariamente nei porti.		

Sub-Area IMC/4 Golfo di Taranto *				
Unità di Pianificazione	Usi Generici (G), Prioritari (P), Limitati (L) e Riservati (R)	Altri usi		
IMC/4_01	P (t, ppc) Uso Prioritario (P): - Turismo costiero e marittimo (t) - Paesaggio e patrimonio culturale (ppc)	- Pesca - Trasporto Marittimo		
IMC/4_02	P (n) Uso Prioritario (P): - Protezione ambiente e risorse naturali (n)	- Turismo costiero e marittimo - Paesaggio e patrimonio culturale - Pesca - Trasporto Marittimo		
IMC/4_03	P (t. ppc) Uso Prioritario (P): - Turismo costiero e marittimo (t) - Paesaggio e patrimonio culturale (ppc)	- Pesca - Trasporto Marittimo		
IMC/4_04	G Generico	- Difesa - Trasporto marittimo - Pesca - Ricerca e coltivazione di idrocarburi - Energie marine rinnovabili		
IMC/4_05	P (n) Uso Prioritario (P): - Protezione ambiente e risorse naturali (n)			
IMC/4_20	P (n) Uso Prioritario: - Protezione ambiente e risorse naturali (n)	- Trasporto marittimo - Pesca - Ricerca e coltivazione di idrocarburi - Energie marine rinnovabili - Paesaggio e patrimonio culturale		

^{*} La perimetrazione e classificazione delle unità di pianificazione esclude le aree limitrofe alle coste della Puglia e della Basilicata





Unità di Pianificazione dello Spazio Marittimo della Regione Calabria

UP	Tipo	Usi
IMC/4_1	P (t,ppc)	Uso prioritario (P): Turismo costiero e marittimo (t); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc).
IMC/4_2	P (n)	Uso prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n).
IMC/4_3	P (t,ppc)	Uso prioritario (P): Turismo costiero e marittimo (t); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc).
IMC/4_4	G	Uso generico (G)
IMC/4_5	P (n)	Uso prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n).
IMC/4_20	P (n)	Uso prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n).
IMC/3_1	G	Uso generico (G)
IMC/3_2	L(n,ppc)	Uso Limitato (L): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc).
IMC/3_3	P (n,t)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Turismo costiero marittimo (t).
IMC/3_4	P (ppc,t)	Uso prioritario (P): Paesaggio e patrimonio culturale (ppc); Turismo costiero e marittimo (t).
IMC/3_5	P (p)	Uso Prioritario (P): Pesca (p)
IMC/3_6	G	Uso generico (G)
IMC/3_7	P (n, ppc, t)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc); Turismo costiero e marittimo (t).
IMC/3_8	P (n, ppc, t, tm)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc); Turismo costiero e marittimo (t); Trasporto marittim
IMC/3_9	P (tm, t)	Uso Prioritario (P): Trasporto marittimo ™; Turismo costiero e marittimo (t).
MO/5_1	G	Uso Generico (G)
MO/5_2	P (n, t)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Turismo costiero marittimo (t).
MO/5_3	P (n, ppc, t)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc); Turismo costiero e marittimo (t).
MO/5_4	P (n,t)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Turismo costiero marittimo (t).
MO/5_5	P (p,t)	Uso Prioritario (P): pesca (p); Turismo costiero e marittimo (t).
MO/5_6	P (n, ppc, t)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc); Turismo costiero e marittimo (t).
MO/5_7	P (p,tm)	Uso Prioritario (P): pesca (p); tasporto marittimo e portualità™
MO/5_8	P (n, ppc, p, t)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc); Pesca (p); Turismo costiero e marittimo (t).
MO/5_9	P(n,ppc, p, tm, t)	Uso Prioritario (P): Protezione ambiente e risorse naturali (n); Paesaggio e patrimonio culturale (ppc); Pesca (p); tasporto marittimo e portualità™;Turism costiero e marittimo (t).
MO/5_10	P (ppc,t)	Uso prioritario (P): Paesaggio e patrimonio culturale (ppc); Turismo costiero e marittimo (t).

Beni paesaggistici

Rete Natura 2000

Aree Protette